



Regione Lombardia

DECRETO N. 8845

Del 11/06/2024

Identificativo Atto n. 174

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - ASSE 1 – AZIONE 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" - SECONDO BANDO RICERCA & INNOVA DI CUI AL DECRETO N. 14764/2023 E SS.MM.II. (CUP E42C22000730009): APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DOMANDE NON AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE E DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI (I FINESTRA ATTUATIVA).

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RICHIAMATI:

- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 9 "*Legge di semplificazione 2022*", che all'articolo 7 ha istituito il Fondo "*Ricerca & Innova*", individuando Finlombarda SPA come soggetto gestore della Misura "*Ricerca & Innova*" e del relativo Fondo "*Ricerca & Innova*", con dotazione finanziaria pari a euro 12.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, incrementabile con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
- il Decreto n. 786 del 25 gennaio 2023, di approvazione dell'offerta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda SPA per la gestione dello strumento finanziario denominato "*Misura Ricerca&Innova*" comprensiva delle attività di gestione amministrativa e finanziaria del Fondo "*Ricerca & Innova*" e di gestione operativa, sorveglianza e controllo della Misura "*Ricerca & Innova*" e il relativo Accordo di Finanziamento sottoscritto da Regione Lombardia in data 26/01/2023 e da Finlombarda S.p.A. in data 27/1/2023 e agli atti regionali prot. n. R1.2023.0002481 del 30/01/2023;
- la DGR n. XII/713 del 24 luglio 2023, con la quale Regione Lombardia ha approvato gli elementi essenziali della Misura "*Ricerca & Innova*" (Il Bando Attuativo) a valere sull'ASSE 1, AZIONE 1.1.1. "*Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione*" del PR FESR LOMBARDIA 2021- 2027 ed ha stanziato risorse pari ad euro 27.200.000,00 sui capitoli del PR FESR 2021-2027 nell'annualità del bilancio 2024 e 2025 che presentano la necessaria disponibilità così ripartiti:
 - 5.000.000,00 Euro nel 2024 e 5.880.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15455 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 5.250.000,00 Euro nel 2024 e 6.174.000,00 Euro sul capitolo 14.03.203.15456 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 2.250.000,00 Euro nel 2024 e 2.646.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15457- PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE AD IMPRESE CONTROLLATE;
- il Decreto n. 14764 del 2 ottobre 2023, di approvazione:
 - del secondo bando attuativo della Misura Ricerca & Innova allegato A, a valere sull'Asse 1 PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1.;
 - delle relative "Linee Guida di Attuazione" (allegato B);
- il Decreto n. 16316 del 24 ottobre 2023, con il quale sono stati parzialmente rettificati il Bando e le Linee Guida di Attuazione (allegati al Decreto n. 14764/2023) con riferimento al costo unitario standard orario delle spese di personale indicato per i soggetti beneficiari "imprese", sostituendo l'importo di 30,58 euro con l'importo di 36,42 euro aggiornato dalla DGR n. 1162 del 23 ottobre 2023;



Regione Lombardia

- il Decreto del Direttore Generale n. 1589 del 25 gennaio 2024, di costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione del secondo bando attuativo della Misura Ricerca & Innova;

RICHIAMATI relativamente alle risorse del *Fondo sviluppo e coesione 2021-2027*:

- la Delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:
 - a) dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul *Fondo sviluppo e coesione 2021-2027* a favore delle Regioni e Province Autonome;
 - b) definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;
- il Decreto-legge del 19 settembre 2023, n. 124, convertito con la legge di conversione del 13 novembre 2023, n. 162, che all'articolo 1 stabilisce che:
 - o sulla base degli accordi sottoscritti, con delibera del CIPESS, si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul *Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027* in favore di ciascuna regione o provincia autonoma;
 - o a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 4 dicembre 2023, n. 1471, che approva l'*Accordo per lo Sviluppo e la Coesione (Accordo)* – sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia – che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, precisa che l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128,50 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- le Delibere CIPESS del 23 aprile 2024:
 - o n. 14, avente ad oggetto "*Piani Sviluppo e coesione (PSC) Regione Abruzzo, Regione Calabria, Regione Emilia-Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Basilicata, Regione Molise, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Città Metropolitana di Bologna, Città Metropolitana di Firenze, Città Metropolitana di Genova, Città Metropolitana di Milano, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Città Metropolitana di Venezia – Attuazione dell'art. 44 comma 7 lett. b) e comma 7bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22*";



Regione Lombardia

- o n. 23, avente ad oggetto *“Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i.”*, di assegnazione alla Regione Lombardia delle risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. per un importo di euro 1.025.105.778,84, di cui euro 315.662.128,50 per cofinanziamento PR 2021-2027;
- il D.L. n. 60 del 7 maggio 2024 *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*, che all'articolo 10 dispone che:
 - o *“A seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di cui al comma 1, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse e' autorizzata ad avviare le attività occorrenti. L'Accordo per la coesione da definire ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, da' evidenza degli interventi e delle risorse annuali assegnate ai sensi del comma 1.”*; (comma 3)
 - o *“In relazione alle risorse assegnate ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui all'articolo 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020 e le risorse sono trasferite su richiesta dell'amministrazione assegnataria compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa.”*; (comma 4)
 - o *“All'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021,n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021,n. 233, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come complessivamente determinate ai sensi del primo periodo, possono essere destinate a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus, senza vincoli di riparto tra i programmi.”*; (comma 5)

DATO ATTO che l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, coerenti con la graduatoria delle domande ammissibili in approvazione con il presente provvedimento, è subordinata all'adozione del provvedimento di ammissione all'Agevolazione da parte del dirigente competente a seguito:

- della verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto della normativa antimafia da parte dei soggetti ammissibili all'Agevolazione;
- della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS n. 23/2024, avente ad oggetto *“Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i.”* e dell'accertamento delle risorse sul bilancio regionale;

RICORDATO che:

- la misura è finalizzata a sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di innovazioni (di prodotto e/o di processo) dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, in grado di mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo;
- l'articolo A.3 del Bando *“Soggetti Beneficiari”* prevede che possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, le PMI come definite nell'Allegato I



Regione Lombardia

- del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. che presentino i requisiti di cui al suddetto articolo;
- ai sensi dell'articolo B.2.a del Bando "*Caratteristiche dei Progetti*" ciascun progetto deve prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 80.000,00 (ottantamila/00);
 - le risorse sono allocate su due finestre attuative ciascuna focalizzata su quattro ecosistemi individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia per un valore ciascuna del 50% della dotazione finanziaria;
 - ciascun progetto:
 - o della prima finestra attuativa deve essere afferente ad una delle priorità S3 riconducibili ai quattro ecosistemi "*Salute e Life Science*", "*Nutrizione*", "*Sostenibilità*" e "*Sviluppo Sociale*";
 - o della seconda finestra attuativa deve essere afferente ad una delle priorità S3 riconducibili ai quattro ecosistemi "*Manifattura avanzata*", "*Connettività e informazione*", "*Smart Mobility e Architecture*" e "*Cultura e Conoscenza*";
 - le domande di partecipazione al bando per la prima finestra potevano essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informativa *Bandi Online* (ora *Bandi e Servizi*) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it e per la partecipazione alla prima finestra attuativa a partire dalle ore 10.30 del 26 ottobre 2023 sino alle ore 15.00 del 16 novembre 2023;
 - in base all'articolo C.3.f, comma 1, del Bando, la graduatoria delle domande ammissibili ha validità per un periodo massimo di 9 (nove) mesi dall'adozione del provvedimento di approvazione;
 - le risorse, al netto degli oneri di gestione della misura, non utilizzate nella prima finestra attuativa per finanziare progetti ammissibili sono riassegnate ed utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei Progetti di R&S ammessi ma non finanziati nell'ambito della Seconda finestra attuativa e viceversa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo B.1.b. del Bando:

- l'agevolazione (o Intervento Finanziario) prevista viene concessa in parte a titolo di Finanziamento agevolato e la parte residua a titolo di Contributo a fondo perduto;
- l'Intervento Finanziario è concesso ed erogato fino all'80% delle spese ammissibili nelle seguenti modalità:
 - o il 70% a titolo di Finanziamento e il restante 10% a titolo di Contributo;
 - o il 65% sotto forma di Finanziamento e il restante 15% sotto forma di Contributo per i Soggetti beneficiari che si impegnano al momento dell'adesione al bando ad acquisire (entro il termine di presentazione della rendicontazione finale di Progetto di cui al successivo art. C.4.c del bando) una certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel) non posseduta al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando;
 - o il 60% sotto forma di Finanziamento e il restante 20% sotto forma di Contributo per i Progetti Green, intesi come Progetti afferenti alle priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come declinate all'allegato D.13.c del Bando;



Regione Lombardia

- in ogni caso, l'Intervento Finanziario non potrà essere superiore a euro 800.000,00 (ottocentomila/00);

RICORDATO che il secondo Bando Ricerca & Innova sulla base dell'articolo C.2 "*Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse*" prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998);

CONSIDERATO che sulla base dell'articolo C.3 "*Istruttoria*" del bando:

- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione di merito a sua volta articolata in una valutazione tecnica e una valutazione economico-finanziaria;
- la verifica di ammissibilità formale è svolta dal Soggetto Gestore e la successiva valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo Tecnico di Valutazione con il supporto del Gestore;
- la valutazione di merito si articola in due momenti sequenziali:
 - o in primo luogo, si verifica:
 - a) la coerenza del Progetto presentato rispetto a una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) inerenti agli ecosistemi dell'innovazione individuati per la prima finestra attuativa;
 - b) la coerenza con una delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di cui all'allegato D.13.c al presente bando al fine di identificare i Progetti Green beneficiari dell'Intervento Finanziario nella modalità indicata al precedente art. B.1.b, comma 1, lett. c);
 - c) il rispetto dei criteri di ammissibilità dei Progetti di cui al precedente articolo B.2.a commi 1, 2, 4 (lettere a), b), e)), 5, 6) e 8;

in caso di esito negativo della verifica di coerenza e del rispetto dei requisiti progettuali di cui alle precedenti lett. a) e c), il Progetto non viene ammesso alla valutazione di merito e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione; in caso di esito negativo della verifica di coerenza relativamente al requisito progettuale di cui alla precedente lett. b), ma comunque coerente a seguito della verifica di cui alla precedente lett. a), il progetto viene ammesso alla valutazione di merito di cui al successivo comma e in caso di esito positivo della valutazione di merito viene ammesso all'Intervento Finanziario di cui al precedente art. B.1.b comma 1 lett. a) o lett. b) ove applicabile, ma non potrà usufruire della maggiorazione prevista dalla lett. c);

- o in secondo luogo, la valutazione di merito è articolata in una valutazione tecnica (che prevede l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 84 punti) e una valutazione economico-finanziaria (che prevede l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 16 punti);
- o sono ammessi all'agevolazione i progetti che conseguono un punteggio minimo, pari a 65 punti (al netto della premialità) e sono ordinati in graduatoria per punteggio complessivo. Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della soglia minima per l'ammissibilità;
- o non sono ammessi all'agevolazione i progetti che non abbiano conseguito un punteggio sufficiente (ossia pari al 50% del punteggio massimo attribuibile arrotondato al numero intero superiore) nei tre ambiti di valutazione



Regione Lombardia

- (*“Valutazione della qualità dell’operazione”, “Grado di innovazione dell’operazione”, “Qualità dell’organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi e al contenuto dell’intervento”*) e che non superino il punteggio minimo per l’ammissibilità con riferimento al criterio di valutazione *“Analisi economica e finanziaria”* del soggetto proponente;
- o in caso di parità di punteggio finale tra i progetti, le domande vengono ordinate secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:
 - a) punteggio più elevato assegnato all’ambito di valutazione *“Grado di innovazione dell’operazione”*;
 - b) punteggio più elevato assegnato all’ambito di valutazione *“Qualità dell’operazione”*;
 - c) punteggio più elevato assegnato all’ambito di valutazione *“Qualità dell’organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi e al contenuto dell’intervento”*;
 - d) ordine cronologico di presentazione delle domande;
 - o conclusa la fase di istruttoria delle domande, il Presidente del Nucleo di valutazione trasmette gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio e delle domande non ammissibili (per mancato superamento dell’istruttoria tecnica o economico-finanziaria) al Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO di aver trasmesso, ai sensi dell’articolo 11, lettera a), del Regolamento UE n.651/2014, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto (bando), esentata a norma del regolamento UE 651/2014 e s.m.i., nel formato standardizzato, alla Commissione europea in data 27 luglio 2023, attraverso il sistema di notifica elettronica, e che la notifica di tali informazioni è stata validata e registrata da parte della RPUE e della Commissione Europea in data 27 luglio 2023 con numero (SA.108838);

CONSIDERATO che le Agevolazioni previste dal Bando:

- sono concesse nei limiti indicati dagli articoli 25, comma 2, lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6, lettere a) e b) ii (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014, così come modificato con Reg. (UE) 972/2020 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo);
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo *“de minimis”*, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2022 e dell’art. 9 del Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell’investimento;



Regione Lombardia

- non saranno concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1;
- saranno erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con svolto il progetto sul territorio regionale;
- sono concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

CONSIDERATO che:

- alle ore 15.00 del 16 novembre 2023, sulla piattaforma *Bandi Online*, risultavano presentate sulla prima finestra del Bando n. 45 domande di cui 2 (ID 5072271 e ID 5083835) ritirate rispettivamente in data 2 novembre 2023 e 8 novembre 2023;
- in data 3 maggio 2024, è pervenuta un'ulteriore richiesta di ritiro (ID 5072494);
- l'importo complessivo di Agevolazione richiesta dalle rimanenti 42 domande istruite è pari ad euro 14.626.731,68, di cui euro 11.603.203,69 a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 3.023.527,99 a titolo di contributo a fondo perduto;

ATTESO che il Responsabile del procedimento:

- ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate dal soggetto Gestore sulle 42 domande presentate;
- per 5 richiedenti, ha trasmesso altrettanti preavvisi di non ammissibilità formale (pec agli atti del protocollo regionale n. R1.2024.0000535 del 31/01/2024 – ID 5098764, n. R1.2024.0000534 del 31/01/2024 – ID 5113367, n. R1.2024.0000450 del 26/01/2024 - ID 5073880, n. R1.2024.0000449 del 26/01/2024 - ID 5075731, n. R1.2024.0000516 del 30/01/2024 - ID 5124092) rispetto ai quali gli interessati, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno presentato controdeduzioni;

VISTA la comunicazione del 27 maggio 2024 (prot. R1.2024.0002244), con la quale il Presidente del Nucleo Tecnico di Valutazione ha trasmesso i verbali delle sedute del 7/02/2024, 28/02/2024, 14/03/2024, 4/04/2024, 18/04/2024 e 8/05/2024 e l'esito della valutazione di merito (tecnica ed economico-finanziaria) sulle 37 domande istruite ai fini dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle domande ammesse e non ammesse all'Intervento finanziario, fatta salva la verifica della regolarità contributiva e del rispetto della normativa antimafia se applicabile (nel caso di richieste per soggetto beneficiario superiori a 150.000,00 euro) come di seguito riportato:

- favorevole per n. 23 domande, per un ammontare complessivo di Agevolazioni ammissibili pari ad euro 7.192.868,24, di cui euro 5.611.763,08 a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 1.581.105,16 a titolo di Contributo a fondo perduto;
- negativo per n. 14 domande, per un ammontare di Agevolazione complessiva richiesta pari ad euro 4.984.839,23;

VERIFICATE E FATTE PROPRIE le risultanze dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione nelle sedute del 7/02/2024, 28/02/2024, 14/03/2024, 4/04/2024, 18/04/2024 e 8/05/2024 (i cui verbali sono conservati agli atti della Struttura *Investimenti* per



Regione Lombardia

la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico) ed in particolare quanto risulta dal verbale della seduta conclusiva dell'8 maggio 2024 e dai relativi Allegati 1. "Elenco delle domande ammissibili all'Intervento finanziario" e 2. "Elenco delle domande non ammissibili all'Intervento finanziario", contenenti il dettaglio dei punteggi conseguiti, l'esito finale di valutazione e le motivazioni di non ammissibilità;

DATO ATTO che le verifiche sui requisiti soggettivi di ammissibilità sono avvenute in sede di istruttoria formale delle domande conclusasi per 38 domande (comprehensive della domanda ID 5072494 che ha successivamente ritirato la domanda) con esito di ammissibilità all'istruttoria di merito;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che "I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali" e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...";
- all'art. 9 che prevede che:
 - o "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
 - o "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
 - o "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);



Regione Lombardia

ATTESO che, in base a quanto disposto dal suddetto Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017):

- si è provveduto a registrare il bando sopra citato con il seguente Codice identificativo del bando CAR 27087 – ID Bando 92433;
- la registrazione dell'aiuto per ciascun soggetto beneficiario (Codice identificativo dell'aiuto COR), è rinviata all'adozione del provvedimento di ammissione all'Agevolazione;

RITENUTO, quindi, di:

- approvare le risultanze delle verifiche delle valutazioni relative alle n. 42 domande presentate a valere sulla prima finestra del II Bando *Ricerca & Innova*, a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" e istruite, come risultanti dai seguenti allegati:
 - o Allegato A "Elenco delle domande non ammesse alla valutazione di merito", comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - o Allegato B "Graduatoria delle domande ammissibili", valutate con punteggio pari o superiore a 65 punti, con l'indicazione delle premialità riconosciute, delle spese ammissibili e dell'Intervento finanziario ammissibile, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - o Allegato C "Elenco domande non ammesse all'Agevolazione", comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che il Bando, all'articolo C.3.a, comma 2, stabilisce il termine per la conclusione del procedimento in 180 (centottanta) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla prima finestra;

DATO ATTO che il presente provvedimento, che recepisce gli esiti istruttori, conclude il procedimento per i soggetti indicati negli Allegati A e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, ed è adottato entro 180 (centottanta) giorni dal termine per la presentazione delle domande di Agevolazione a valere sulla prima finestra attuativa, al netto di:

- 10 giorni aggiuntivi di sospensione del procedimento, resisi necessari, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, per attendere eventuali controdeduzioni ai 5 preavvisi di non ammissibilità formale;
- 18 giorni aggiuntivi di sospensione del procedimento, resisi necessari ai sensi dell'articolo C.3.e del Bando, di cui:
 - o 15 giorni aggiuntivi per attendere i riscontri dei 35 soggetti ai quali sono state richiesti chiarimenti e integrazioni nelle varie fasi istruttorie (formale, tecnica ed economico-finanziaria);
 - o 3 giorni per verificare la documentazione pervenuta da parte di 35 soggetti che hanno fornito riscontro;

RITENUTO altresì di sospendere il termine del procedimento per la concessione delle agevolazioni ai soggetti ammissibili indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di rinviare l'adozione del relativo atto di concessione, previa verifica della regolarità contributiva e del rispetto della normativa antimafia, nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS n. 23/2024, avente ad oggetto "Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo



Regione Lombardia

1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i." e dell'accertamento delle medesime sul bilancio regionale;

ATTESTATO che:

- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e che la stessa sarà effettuata in sede di adozione del provvedimento di ammissione all'Agevolazione;
- il CUP E42C22000730009 generato per il Fondo della Misura "Ricerca & Innova" sarà associato ai singoli progetti ammessi con il successivo provvedimento di ammissione all'Agevolazione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.11 "*Bilancio di previsione 2024 – 2026*";

VISTA la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare:

- la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, tra le quali è ricompresa la "*Promozione, Gestione e monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria a valere sull'Asse I del FESR 2014-2020 e 2021–2027 in materia di ricerca e innovazione*" e la "*Attuazione delle misure del PR FESR 2012-2027*";
- la DGR n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla Dott.sa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023, l'incarico di Dirigente della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA

1. approvare le risultanze delle verifiche delle valutazioni relative alle n. 42 domande presentate a valere sulla prima finestra del II Bando *Ricerca & Innova*, a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1. "*Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione*" e istruite, come risultanti dai seguenti allegati:
 - o Allegato A "*Elenco domande non ammesse alla valutazione di merito*", comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - o Allegato B "*Graduatoria delle domande ammissibili*", valutate con punteggio pari o superiore a 65 punti, con l'indicazione delle premialità riconosciute, delle spese ammissibili e dell'Intervento finanziario ammissibile, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - o Allegato C "*Elenco domande non ammesse all'Agevolazione*", comprensivo delle relative motivazioni, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare non ammessi i soggetti indicati negli Allegati A e C;
3. di sospendere il termine del procedimento per la concessione delle agevolazioni ai soggetti ammissibili indicati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di rinviare l'adozione del relativo atto di concessione, previa verifica



Regione Lombardia

della regolarità contributiva e del rispetto della normativa antimafia, nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS n. 23/2024, avente ad oggetto "Regione Lombardia – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della L. n. 178/2020 e s.m.i." e dell'accertamento delle medesime sul bilancio regionale;

4. di dare atto che i soggetti di cui all'Allegato B dovranno risultare, ai fini della concessione:
 - ad esclusione dei soggetti non obbligati alla regolarità contributiva, in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), pena la non ammissibilità del soggetto richiedente;
 - con esito in istruttoria/negativo relativamente alla verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia;
5. di notificare il presente provvedimento ai 42 soggetti proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e che la stessa sarà effettuata in sede di adozione del provvedimento di ammissione all'Agevolazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE – sezione bandi (<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027>) e sul sito di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>) nella sezione relativa al secondo bando "Ricerca & Innova".

La Dirigente
MARIA GRAZIA PEDRANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.